



REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE E PROMOZIONE SCUOLA ITALIANA "VITTORIO MONTIGLIO"

**Dal 1° Anno di Scuola Primaria
al IV Anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado**





INDICE

1. DISPOSIZIONI GENERALI	4
2. PRINCIPI, CONCETTI, CRITERI E TIPOLOGIE	5
2.1. Missione	5
2.2. Valutazione per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze	5
2.3. Definizioni tecniche di base	5
2.4. La valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento	6
2.5. Agenti di valutazione. Chi valuta?	7
3. ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO	8
3.1. Regime semestrale	8
3.2. Comunicazione del processo di valutazione	8
4. SISTEMA DI VALUTAZIONE	9
4.1. Sistema nazionale cileno	9
4.2. Numero minimo e massimo di valutazioni e calendarizzazione durante l'anno	10
4.3. Conversione al sistema di punteggio numerico italiano	11
4.4. Voto in Condotta	11
4.5. Pagella e/o "Scheda personale"	11
5. DELLA PROMOZIONE	12
5.1. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, saranno promossi gli studenti che:	12
5.2. In relazione alla frequenza delle lezioni	12
5.3. Per quanto riguarda le procedure speciali per gli studenti che non soddisfano i requisiti di promozione di cui sopra	13
6. ESAME DI STATO PRIMO E SECONDO CICLO	14
6.1. Esame di Stato Primo Ciclo	14
6.2. Esame di Stato Secondo Ciclo	15
7. MANCATA PARTECIPAZIONE A PROVE E/O MANCATA PRESENTAZIONE DI LAVORI	17
7.1. Dalle mancanze alla correttezza accademica	18
8. STRATEGIE DI ACCOMPAGNAMENTO	19
8.1. Piano didattico personalizzato (PDP)	20
8.2. Piano Educativo Individuale (PEI)	20
8.3. Studenti non alfabetizzati in italiano o spagnolo	20
9. LE DISPOSIZIONI FINALI	21
ALLEGATO 1 - TABELLA DI CONVERSIONE NUMERICA DEI VOTI ITALIANI AI VOTI CILENI	22



ALLEGATO 2 - TABELLA DI CONVERSIONE NUMERICA DEI VOTI CILENI AL VOTO ITALIANO (PAGELLA ITALIANA)	23
ALLEGATO 3 - VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME	24
ALLEGATO 5 - CREDITI SCOLASTICI	27
ALLEGATO 6 - GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	28



REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE E PROMOZIONE **SCUOLA ITALIANA "VITTORIO MONTIGLIO"**

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Regolamento ha lo scopo di normalizzare i processi di valutazione, qualificazione e promozione degli alunni da 1° Basico a IV Medio, della Scuola Italiana Vittorio Montiglio, in conformità con le disposizioni legali vigenti presso il Ministero dell'Educazione cileno (MINEDUC) e il Ministero della Pubblica Istruzione italiano (MIUR).

In conformità con le disposizioni di flessibilità e autonomia concesse dal Decreto DPR del 22 giugno 2009, n. 122 del Ministero della Pubblica Istruzione.

In conformità con la Risoluzione Esente N° 1926 del 1999, del Ministero della Pubblica Istruzione del Cile, che concede la speciale unicità.

Secondo il Decreto N°233 del 21 dicembre 1983 che conferisce la qualità di bilinguismo.

Secondo il decreto N° 67 del 27 febbraio 2018, del Ministero dell'Istruzione.

Secondo il Decreto N°83 del 2015, è il regolamento della Legge N°20.370, Generale di Educazione (LGE), che approva i Criteri e Orientamenti di Adeguatezza Curriculare per gli Studenti con Bisogni Educativi Speciali di Istruzione Prescolare ed Elementare.

In base a queste normative, viene stabilito il seguente regolamento di valutazione e promozione.



2. PRINCIPI, CONCETTI, CRITERI E TIPOLOGIE

2.1. Missione

"La Scuola Italiana Vittorio Montiglio cerca di formare persone integrali, intraprendenti e innovative, con un'ampia identità culturale, forgiata dall'integrazione delle culture italiane e cilene, impegnate nelle sfide individuali, sociali e ambientali del mondo globale".

2.2. Valutazione per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze

Il nostro progetto educativo è orientato secondo una concezione specifica di valutazione; "La Valutazione per l'Apprendistato"¹, la cui caratteristica distintiva consiste nel concentrarsi sul miglioramento costante degli apprendimenti dello studente e non sul semplice controllo dei suoi risultati o sulla sua qualifica. Oltre a ciò e in linea con la nostra concezione curriculare della formazione per competenze, i processi di valutazione sono orientati preferibilmente a valutare compiti di performance legati al mondo reale, chiedere agli studenti di applicare le loro abilità e conoscenze in modo autonomo e creativo.

La Scuola favorisce l'uso di una vasta gamma di strategie di valutazione che consentono un approccio ampio e completo all'apprendimento degli studenti.

Oltre a ciò, per garantire la qualità delle strategie e/o degli strumenti di valutazione utilizzati, è necessaria una pianificazione di questi ultimi, indicando le loro specifiche di base (aspetti formali e tecnici), in modo da garantire la coerenza tra ciò che viene insegnato e ciò che viene valutato, oltre alla perfezione degli strumenti e/o delle procedure utilizzate.

2.3. Definizioni tecniche di base

Ai fini operativi del presente regolamento si intende per:

- **Valutazione:** insieme di azioni guidate dai professionisti dell'istruzione per consentire a loro e agli studenti di ottenere e interpretare le informazioni sull'apprendimento, per prendere decisioni che promuovano il progresso dell'apprendimento e alimentino i processi di insegnamento.²

¹ Progetto Educativo Istituzionale della Scuola, pagina 25.

² Decreto di Valutazione N° 67, 20 febbraio 2018, pagina 2.



- Qualifica: rappresentazione della realizzazione dell'apprendimento dello studente, ottenuta attraverso un processo di valutazione che permette di trasmettere un significato condiviso tramite un numero, un simbolo o un concetto.³
- Promozione: Azione mediante la quale lo studente completa un corso, passando all'anno immediatamente superiore o al termine del livello di istruzione media.⁴
- Esenzione: gli studenti non possono essere esentati da alcuna materia o modulo del piano di studi, e devono essere valutati in tutti i corsi e in tutte le materie o moduli previsti dal piano.

Nonostante quanto sopra, la Scuola implementerà le diversificazioni pertinenti alle attività di apprendimento e ai processi di valutazione delle materie o dei moduli nel caso in cui gli alunni lo richiedano e dispongano della debita documentazione. Inoltre, possono effettuare gli adeguamenti curriculari necessari, secondo le disposizioni dei decreti esenti N° 83, del 2015 e 170, del 2009, entrambi del Ministero dell'Istruzione.⁵

2.4. La valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento

Il processo di valutazione, lo capiremo come parte intrinseca dell'insegnamento e potrà essere applicato come diagnostica, formativa o sommativa.

- Valutazione diagnostica: viene effettuata all'inizio del periodo scolastico e può essere espressa qualitativamente (concetti) o quantitativamente (numerico). In entrambi i casi non influirà sulle qualifiche e nel caso di essere carente, saranno implementate azioni di feedback e rinforzo per ottenere le abilità e le competenze necessarie per affrontare una nuova situazione di apprendimento.
- Valutazione formativa: questa valutazione viene effettuata durante il processo di apprendimento, deve essere debitamente registrata e può comportare una ponderazione all'interno delle qualifiche che certificano l'apprendimento raggiunto dallo studente nell'unità. Richiede un feedback

³ Ibid.

⁴ Ibid.

⁵ Decreto di Valutazione N° 67, 20 febbraio 2018, pagina 3.



permanente, il cui scopo è monitorare e accompagnare l'apprendimento degli studenti in base agli obiettivi di apprendimento pianificati. Ciò che permette di prendere decisioni, orientare e correggere l'insegnamento-apprendimento.

- Valutazione sommativa: ha lo scopo di certificare l'apprendimento raggiunto all'interno di un'unità o sequenza didattica, attraverso una qualifica. Questa può avere un coefficiente di ponderazione nella media semestrale di 1 o più, o una determinata percentuale.

A titolo di esempio, alcuni strumenti di valutazione:

La valutazione sommativa in Scuola Primaria (1° e 2° di Base), si esprime mediante una qualifica concettuale nel sistema cileniano italiano.⁶

Dal 3° anno di Scuola Primaria al IV anno di Scuola Secondaria di II Grado, la valutazione sommativa è espressa mediante un valore numerico, su una scala da 1,0 a 7,0 (con decimali) nel sistema cileniano, e su una scala da 1 a 10 (senza decimali) nel sistema italiano.⁷

È della massima importanza tenere presente che sia le valutazioni sommarie, sia quelle formative, devono articolarsi e sostenersi a vicenda, comprendendo che l'uso formativo della valutazione è quello che deve prevalere maggioritariamente e sistematicamente in classe, per garantire che siano prese decisioni pedagogiche tempestive e pertinenti, che favoriscano il progresso degli studenti attraverso l'intero processo di apprendimento a cui partecipano.⁸

2.5. Agenti di valutazione. Chi valuta?

A livello di materia, ogni docente è responsabile della pianificazione e facilitazione dei processi valutativi per l'apprendimento, includendo istanze come autovalutazione e covalutazione, dove gli studenti sono i protagonisti del loro processo.

A livello di gruppo classe, il "Consiglio di Classe" è l'organismo collegiale che ha la responsabilità ultima della valutazione, sia periodica, sia finale degli alunni, nei loro ambiti accademico, formativo e comportamentale. Il "Consiglio di Classe" è

⁶ Si veda "Tabella di conversione dei voti e concetti per il 1° e 2° anno di Scuola Primaria", Sezione 4, punto 4.1, del presente documento.

⁷ Revisare Allegato 1.

⁸ Foster, Carla (2005). "El poder de la evaluación en el aula", Ediciones UC, pagina 99.



costituito da tutti gli insegnanti delle materie della classe, che analizzano l'avanzamento nella programmazione disciplinare e trasversale di ogni studente e del gruppo corso stabilendo i rimedi quando necessario. Partecipano, inoltre, i membri del team di formazione di ogni area, psicologhe, ed. differenziali e il loro corrispondente assistente di convivenza scolastica. La conduzione delle sessioni del "Consiglio di Classe" è affidata al Professore Capo, il coordinamento sarà affidato al/alla D. di area ed è presieduto dal Rettorato in qualità di "Dirigente Scolastico" o dal Direttore/a di area in rappresentanza del Rettorato.

A livello di istituzione scolastica, la Direzione Accademica è responsabile del coordinamento e della realizzazione dei processi periodici di monitoraggio dell'avanzamento degli apprendimenti, articolando in tal senso gli stadi direttivi, didattici e professionali della Scuola, per valutare i risultati di apprendimento interni ed esterni come: Esame di Stato, Test di ammissione alle università cilene, Simce e altre valutazioni interne ed esterne.

3. ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO

3.1. Regime semestrale

Ai fini della valutazione dell'apprendimento e della promozione degli studenti, l'anno scolastico sarà diviso in due semestri di pari numero di settimane ciascuna.

3.2. Comunicazione del processo di valutazione

Le date delle valutazioni sommarie o di processo saranno comunicate secondo un calendario semestrale.

Qualsiasi modifica di tale calendario deve essere comunicata almeno 10 giorni lavorativi prima della data di applicazione della valutazione. I criteri, il contenuto e le modalità di ciascuna valutazione saranno comunicati con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo e il feedback non supererà i 15 giorni lavorativi successivi alla data di applicazione della valutazione.

Durante l'anno scolastico, gli studenti devono essere informati dei risultati delle valutazioni che comportano una valutazione entro un massimo di 15 giorni lavorativi.



I voti ottenuti dallo studente nelle diverse materie, siano essi valutazioni sommarie o di processo, saranno comunicati agli studenti dai loro insegnanti e genitori attraverso la piattaforma didattica. Inoltre, alla fine di ogni semestre, la Scuola consegnerà una relazione sui voti dello studente.

Inoltre, alla fine del semestre, sarà consegnato ai genitori un rapporto di sviluppo personale e sociale che copre tutti i settori degli obiettivi formativi definiti dalla scuola e sviluppati nel corso dell'anno. In questo rapporto, l'autovalutazione dello studente e la partecipazione dei genitori a questo processo è fondamentale.

Alla fine dell'anno scolastico, l'insegnante capo, in riunioni con lo studente e i delegati, consegnerà il Certificato di Studio annuale e la Relazione sullo sviluppo personale e sociale, che costituiranno un riassunto del processo di apprendimento annuale.

In caso di risultati insufficienti o inferiori, il genitore potrà essere convocato dal Insegnante capo, dal Direttore/a di area e/o dallo specialista del team di formazione, per stabilire insieme strategie di miglioramento nei loro apprendimenti.

4. SISTEMA DI VALUTAZIONE

4.1. Sistema nazionale cileno

Gli studenti saranno valutati in ciascuna delle materie del programma di studio secondo il calendario di valutazione interno con una scala numerica da 1,0 a 7,0 con un decimale, a tutti i livelli della Scuola.

Vengono valutate tutte le materie e le attività di apprendimento del curriculum approvato dalla Scuola.

Gli studenti non possono essere esentati da nessuna materia del loro piano di studi⁹, quindi saranno valutati e qualificati in tutte le materie. A tal fine, la direzione di ciascuna area gestirà l'attuazione delle diversificazioni pertinenti per le attività di apprendimento e la valutazione delle materie che lo richiedono.

⁹ Decreto di Valutazione N° 67, 20 febbraio 2018, Articolo 5°.



I voti ottenuti, sia nelle valutazioni parziali che semestrali o finali in ogni materia, saranno espressi su una scala da 1 a 7, avvicinandosi al decimo superiore quando il centesimo è pari o superiore a 5. Il voto minimo di approvazione è 4.0.

Il livello richiesto per l'ottenimento del punteggio minimo di approvazione, per qualsiasi strumento o procedura di valutazione, è pari al 60% di raggiungimento, equivalente a un rating 4.0.

In aggiunta a quanto sopra, dal 1° anno della Scuola Primaria al IV anno della Scuola Secondario di II Grado, l'autovalutazione e la co-valutazione possono avere un impatto sulla valutazione, applicando criteri di ponderazione concordati collegialmente.

I risultati dei processi valutativi o dei processi, saranno registrati come una valutazione nella piattaforma che utilizza la scuola e secondo quanto specificato nella tabella qui sotto.

**Tabella di conversione delle note e dei concetti per
1° e 2° anno di Scuola Primaria**

Grado di punteggio ottenuto	Concetto
6.7 - 7.0	(E) Eccellente
6.0 - 6.6	(MB) Molto buono
5.0 - 5.9	(B) Buono
4.0 - 4.9	(S) Sufficiente
3.9 o meno	(NR) ha bisogno di rinforzo

4.2. Numero minimo e massimo di valutazioni e calendarizzazione durante l'anno

Data la condizione paritaria della Scuola, la media semestrale di ogni materia darà conto di un processo di apprendimento permanente dello studente e dovrà consistere in almeno due valutazioni, una delle quali di carattere sommativo (Dec.67/2018) e la seconda di processo.

In situazioni eccezionali che influenzano la frequenza e la consegna delle valutazioni, come le situazioni di salute e/o la partecipazione sportiva in istanze federate che rappresentano il paese, la Direzione di Area potrà autorizzare un minimo di valutazioni diverso da quello qui indicato.



Massimo di valutazioni secondo il numero di ore settimanali:

5 e 6 ore settimanali	6 voti
3 e 4 ore settimanali	5 voti
1 e 2 ore settimanali	3 voti

Media finale annuale: viene prima effettuato il calcolo di ogni materia tra i due semestri (SIGE, Mineduc¹⁰) e il voto finale annuale risulta dalla media dei voti finali per materia.

4.3. Conversione al sistema di punteggio numerico italiano

I voti numerici degli studenti della "Scuola Secondaria di I e II Grado", nel contesto normativo della Scuola Paritaria, saranno trasformati in scala numerica italiana da 1 a 10, prima dei consigli finali di ogni classe, utilizzando la tabella di conversione allegata e tenendo presente che il voto minimo di approvazione italiano è 6 (Allegato 2).

4.4. Voto in Condotta

Il "Consiglio di Classe" alla fine di ogni anno assegna agli studenti il "voto in condotta" secondo le disposizioni del Ministero italiano, secondo la tabella allegata al presente regolamento (Allegato 6, Griglia per l'assegnazione del voto di condotta). Questa disposizione sarà applicata dall'8° anno (terzo anno di scuola secondaria di primo grado al IV anno di scuola secondaria di secondo grado, che verrà progressivamente attuata ai restanti livelli della Scuola.

Si lascia esplicitamente stabilito che il "Voto in Condotta" sarà parte del processo formativo degli studenti.

4.5. Pagella e/o "Scheda personale"

Da 1° a 5° anno di scuola Primaria e dal 1° anno di scuola secondaria di primo grado al IV anno di scuola secondaria di secondo grado, agli alunni che si trasferiscono in un'altra Scuola paritaria, verrà consegnata una pagella o scheda personale, a seconda dei casi, secondo i requisiti del MIUR.

¹⁰ SIGE: "Sistema Información General de Estudiantes"



5. DELLA PROMOZIONE

La promozione degli studenti sarà considerata congiuntamente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento delle materie e/o dei moduli del curriculum e la frequenza alle lezioni.

5.1. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, saranno promossi gli studenti che:

- a) Hanno superato tutte le materie o i moduli dei rispettivi programmi di studio.
- b) Dopo aver bocciato una materia o un modulo, la media finale annuale è almeno 4,5, compresa la materia o il modulo non superato.
- c) Avendo bocciato due materie o due moduli oppure una materia e un modulo, la cui media finale annuale è almeno 5.0, incluse le materie o i moduli non approvati.¹¹
- d) A causa dello status di Scuola Paritaria, se una delle materie bocciate fosse italiana, si indicherà al genitore che deve assumere un impegno affinché il figlio/a migliori il risultato della materia.

Gli studenti che terminano con apprendimenti insufficienti nelle diverse materie, o non sono promossi all'anno scolastico consecutivo, il Consiglio di Classe insieme alla Direzione di Area elaborerà un Piano di Accompagnamento per l'anno scolastico successivo, in modo tale da poter contare su supporti scolastici interni che possano facilitare la riduzione del divario di apprendimento evidenziato. Questo Piano sarà condiviso con il genitore unificando i criteri di monitoraggio a casa e/o con specialisti esterni se necessario per il miglioramento accademico del figlio/della figlia.

5.2. In relazione alla frequenza delle lezioni

Possono essere promossi gli studenti che registrano almeno l'85% di frequenza annuale in base al calendario scolastico vigente e pubblicato dalla scuola. A tal fine, la partecipazione degli alunni ad eventi nazionali o internazionali precedentemente autorizzati dall'istituto nel settore dello sport, della cultura, della letteratura, delle scienze e delle arti sarà considerata come frequenza regolare alle lezioni.

¹¹ D67 Art. 10



Il Rettorato della scuola, in collaborazione con la Direzione di Area, Direzione Accademica e consultando il professore guida e il Consiglio degli Insegnanti, può autorizzare la promozione di studenti con percentuali inferiori all'assistenza richiesta (85%), secondo le prove presentate in modo tempestivo e che giustifichino l'assenza alle lezioni, tenendo conto di situazioni impreviste come problemi di salute e/o impegni di rappresentanza nell'ambito sportivo, sia a livello federativo che nelle selezioni della Scuola, da parte dello studente.

Nota: le assenze giustificate saranno registrate ma non elimineranno l'assenza per il calcolo della frequenza annuale dello studente.

5.3. Per quanto riguarda le procedure speciali per gli studenti che non soddisfano i requisiti di promozione di cui sopra¹²

Il Rettorato, insieme alla Direzione di Area, accanto al "Consiglio di Classe", dovranno analizzare la situazione di quegli alunni che non soddisfano i requisiti di promozione sopra menzionati o che presentano una valutazione di qualche materia che metta a rischio la continuità del proprio apprendimento nella classe successiva, affinché in modo fondato, prendere la decisione di promozione o ripetizione di questi alunni. Tale analisi dovrà essere di carattere deliberativo, basata su informazioni raccolte in momenti diversi, considerando le informazioni del capo insegnante e di altri professionisti dell'educazione che hanno partecipato al processo di apprendimento dello studente.

Questa decisione sarà sostenuta da un rapporto scolastico elaborato dal team multidisciplinare di ogni area, considerando:

1. Il progresso nell'apprendimento che lo studente ha avuto durante l'anno.
2. La portata del divario tra l'apprendimento raggiunto e quello atteso per il livello e le conseguenze che ciò potrebbe avere sulla continuità dell'apprendimento nel corso superiore.
3. Considerazioni di ordine socio-emotivo che permettono di comprendere la situazione dell'alunno e che aiutano a identificare quale dei due livelli sarebbe più adatto per il suo benessere e sviluppo integrale.

¹² Ai sensi di quanto disposto dal [Decreto di valutazione N° 67](#), 20 febbraio 2018. Art. 11 e Decreto DPR del 22 giugno 2009, n. 122 del MIUR.



4. Informazioni raccolte in momenti diversi e ottenute da fonti diverse, considerando la visione dello studente, suo padre, sua madre o rappresentante legale.

Per gli studenti con decisione di promozione e accompagnamento o eccezionale ripetizione, il Consiglio di Classe in collaborazione con la Direzione di area e D. accademica, gestiranno l'accompagnamento pedagogico degli studenti e determineranno le azioni necessarie.

A sua volta, in casi eccezionali, per la chiusura anticipata degli studenti, si dovranno rispettare almeno $\frac{3}{4}$ dell'anno scolastico frequentato e prestato, assenze che devono essere documentate sulla base delle facoltà che ci concede il Decreto 67 e lo status paritetico della nostra Scuola.

6. ESAME DI STATO PRIMO E SECONDO CICLO

6.1. Esame di Stato Primo Ciclo

Gli studenti del 3° anno della scuola secondaria di primo grado devono obbligatoriamente sostenere l'Esame di Stato secondo le norme del Ministero della Pubblica Istruzione italiano. L'approvazione sarà un requisito per poter proseguire gli studi al Liceo, vale a dire nel Ciclo di scuola secondaria di Secondo Grado nel nostro istituto.

Questo esame si compone di un "colloquio interdisciplinare" (esposizione orale) e test scritti su diverse conoscenze disciplinari del 3° anno di scuola secondaria di primo grado, definite dal Ministero della Pubblica Istruzione italiano, che sarà comunicato a tempo debito ogni anno tramite circolare ai genitori del livello.

Per essere ammesso all'Esame di Stato" è necessario:

- Rispettare la frequenza minima dell'85% all'anno.
- Avere un "voto" di ammissione all'esame (vedi allegato 3).¹³

¹³ Voto di presentazione all'Esame. Prima di iniziare il processo di Esame di Stato, il Consiglio di Classe si riunirà e assegnerà ad ogni studente un voto da 1 a 10, il quale rappresenterà il livello di raggiungimento che lo studente ha ottenuto durante l'anno scolastico in corso nelle diverse materie. Questo voto pondererà un 50% del voto finale dell'Esame.



Se uno studente, per causa di forza maggiore, si trova impossibilitato a sostenere l'Esame di Stato, il Rettorato insieme al presidente della commissione d'esame prenderà le misure necessarie per permettergli di sostenere l'Esame di Stato in modo tempestivo.¹⁴

Il punteggio dell'Esame di Stato sarà ponderato con la media generale (I e II Semestre) di ogni materia come segue:

- Media generale Materia 70%
- Voto finale Esame di Stato 30%

E da questo calcolo si otterrà la media finale dello studente (vedi Allegato 4).

6.2. Esame di Stato Secondo Ciclo

Dato lo status paritario della scuola, gli studenti di IV anno della scuola secondaria di secondo grado, alla fine dell'anno, faranno un esame denominato "Esame di Stato", previsto nel sistema italiano come requisito per dare termine all'istruzione secondaria superiore denominata in Italia "Scuola Secondaria di Secondo Grado", vale a dire è carattere obbligatorio.

L'approvazione dell'Esame di Stato conferisce allo studente il "Diploma italiano di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate", concedendogli la possibilità di effettuare i suoi studi superiori in Italia o in qualsiasi paese della Comunità Europea.

Per essere ammesso all'Esame di Stato lo studente deve soddisfare i seguenti requisiti:

1. Punteggio superiore a 4,0 in tutte le materie del piano comune. Se ha un GPA inferiore a 4,0 in una materia, il Consiglio di Classe determina se lo studente sarà ammesso all'Esame di stato.
2. "Voto di condotta" uguale o superiore a 6 (sistema italiano).¹⁵
3. Frequenza alle lezioni pari o superiore all'85% del totale delle ore annuali.
4. Credito scolastico.

Il Consiglio di Classe, in collaborazione con il Rettorato, può stabilire in casi eccezionali l'ammissione di un alunno all'Esame di Stato con i dovuti sostegni, nel caso in cui non soddisfi i requisiti sopra menzionati.

¹⁴ Lo studente con delle medie insufficienti, il voto d'ammissione equivale al minimo della banda di oscillazione.

¹⁵ Per condizione di Scuola paritaria.



Se uno studente non ha raggiunto il voto minimo in una o più materie del piano comune, la sua eventuale presentazione all'Esame di Stato sarà determinata dal "Consiglio di Classe". Lo studente non ammesso per decisione del Consiglio di Classe, non riceverà il "Diploma italiano".

Se uno studente si trova impossibilitato a frequentare uno o più giorni per causa di forza maggiore, il Presidente della commissione esaminatrice potrà prendere tutte le misure opportune per permettergli di adempiere all'Esame di Stato.

Lo studente ammesso all'esame che non si presenti a una delle prove, per qualsiasi motivo, la commissione esaminatrice potrà adottare tutte le misure opportune per permettergli di adempiere all'Esame di Stato. In caso di mancata presentazione al processo di esame, lo studente non riceverà il diploma italiano.

La votazione sarà calcolata in base ai crediti formativi ottenuti.

Il punteggio finale dell'Esame di Stato tradotto nella scala delle qualifiche cilene sarà ottenuto secondo la seguente tabella:

Intervallo di punteggio	Voto cileno
Da 90 a 100	7.0
Da 80 a 89	6.5
Da 70 a 79	6.0
Da 60 a 69	5.5
Bocciato	Si mantiene il voto di presentazione

Una volta trasformato il voto finale dell'Esame alla scala dei voti cilena, esso pondererà del 30% il voto finale annuale che lo studente ottiene in ciascuna delle materie considerate nell'Esame, basandosi per questo sulla seguente formula:

$$\text{(Media I e II semestre 70\% + Voto esame di stato 30\%)} = \text{Voto annuale finale}$$



Nonostante quanto sopra, questa formula non sarà usata con quelle materie in cui la sua applicazione diminuisce o mantiene il voto che otterrebbe lo studente prodotto della media annuale. (senza danneggiare la media finale dello studente).

Tutte le altre situazioni non contemplate dal procedimento di Esame di Stato saranno risolte dalla rispettiva commissione dell'Esame di Stato e il Rettorato.

7. MANCATA PARTECIPAZIONE A PROVE E/O MANCATA PRESENTAZIONE DI LAVORI

La frequenza e la partecipazione dei nostri alunni nel loro processo educativo è fondamentale. È per questo motivo che ogni mancata partecipazione alle prove entro una data prestabilita, o la mancata consegna di compiti e/o lavori per assenza, può essere giustificata solo da situazioni mediche e deve essere accompagnata da un certificato medico che deve essere inviata dal rappresentante legale il giorno del ritorno dello studente, tramite e-mail indirizzata all'insegnante della materia, con copia all'ispettorato del Ciclo dello studente, al/la docente/a capo e Direzione di Area.

Situazioni di forza maggiore, come morte di un familiare, malattia grave, tra gli altri, che impediscono allo studente di fare la valutazione debitamente programmata o la consegna di compiti o lavori qualificati, dovranno essere giustificate dal rappresentante il giorno dell'assenza, tramite e-mail indirizzata all'insegnante titolare, al/alla docente/a capo, alla Direzione di Area e all'ispettorato del Ciclo, **segnalando esplicitamente la non partecipazione dello studente ad un'istanza di valutazione e qualificazione.**

La giustificazione corretta permetterà allo studente di 5° anno di scuola primaria a IV anno di scuola secondaria di secondo grado di riorganizzare il test o la consegna del compito o lavoro, che si svolgerà il sabato. La citazione a tale istanza di recupero sarà inviata direttamente al genitore dall'ispettorato dell'Area. Se l'alunno non si presenta in questa data, sarà considerato una grave violazione del regolamento e dovrà essere valutato quando è presente nelle classi senza necessità di generare una nuova citazione e/o avviso.

Nel caso degli studenti, i cui genitori non hanno debitamente giustificato l'assenza alla valutazione e/o consegna del lavoro, saranno convocati dall'ispettorato dell'area, mediante una circolare indirizzata al genitore, per poter recuperare la valutazione un sabato. In questo caso, la valutazione da recuperare avrà una scala di punteggio da 1,0 a 4,0.



Nel caso in cui uno studente non si presenti o non consegni ripetutamente strumenti valutativi, il D. di Area insieme all'insegnante guida convocherà i genitori per affrontare la situazione. Applicando le misure previste dal regolamento interno del Collegio.

Questa procedura di recupero delle valutazioni sarà applicata dal 5° anno di scuola primaria al IV anno di scuola secondaria di secondo grado, inviando una circolare a tutti i genitori con il dettaglio corrispondente. Per i livelli da 1° a 4° di scuola Primaria, la modalità sarà personalizzata e l'insegnante corrispondente informerà il genitore.

Se uno studente è assente per un tempo prolungato, cioè più di sette giorni, essendo questo per motivi medici o di forza maggiore, come quelli sopra descritti, il genitore dovrà informare della situazione a Scuola presentando la dovuta documentazione alla Direzione di Area, per coordinare un calendario di recupero sia delle lezioni che delle valutazioni.

In caso di assenze prolungate, cioè più di sette giorni, per motivi di viaggi familiari o simili, il genitore deve inviare una lettera al Direttore/a di Area, che risponderà formalmente con i passi da seguire secondo le disposizioni del Regolamento Interno Scolastico dell'Istituzione. Sarà responsabilità della famiglia il recupero degli apprendimenti e dei processi pedagogici sviluppati in tale periodo. Le istanze valutative potranno essere recuperate su richiesta dell'insegnante, se necessario, non potendo quindi essere richieste dalla famiglia, poiché la motivazione dell'assenza scolastica è stata una decisione della stessa famiglia.

Le valutazioni arretrate dovranno essere diverse da quelle applicate alla classe in generale, mantenendo il livello di esigenza e gli obiettivi di apprendimento da valutare, applicando la scala appropriata secondo il caso in questione, tali strumenti sono approvati dal rispettivo Coordinatore del Dipartimento. Nel caso delle materie d'arte e musica, le valutazioni arretrate che sono pratiche e di esecuzione, sarà il/la Coordinatore/a del Dipartimento a consegnare il processo di valutazione specifico in questi casi.

7.1. Dalle mancanze alla correttezza accademica

Nel caso in cui un alunno sia sorpreso durante una prova in fatti come dare o ricevere informazioni attraverso gesti, conversazioni, usando "torpedo", o qualsiasi tipo di supporto o documento preparato in anticipo per la prova, sarà invalidata la valutazione e sarà chiamato a presentare un altro in una nuova data che sarà



indicata dal docente della materia, potendo scegliere come voto massimo 4.0 con scala da 1,0 a 4,0.

In relazione alla presentazione di lavori che implicano plagio; si procederà all'invalidazione, e si richiederà la presentazione di un nuovo lavoro nella data indicata dall'insegnante della materia, scegliendo come voto massimo 4.0 con scala da 1,0 a 4,0.

In tutti i casi di cui sopra, considerando che si tratta di una grave mancanza, sarà registrato come indicato nel regolamento di disciplina e convivenza, inoltre, l'insegnante corrispondente informerà per iscritto il genitore.

8. STRATEGIE DI ACCOMPAGNAMENTO

Nel contesto dei decreti 83/2015 e 67/2018, e al fine di rispondere alla diversità presente nella nostra comunità educativa, è stato deciso di sostituire il documento di valutazione differenziata con quello delle **strategie di accompagnamento**.

Le strategie di accompagnamento sono monitorate dai nostri docenti insieme al Dipartimento di Formazione, mantenendo canali di comunicazione diretta con il delegato, lo studente e gli specialisti esterni.

Il documento di strategia di accompagnamento, sarà inviato ai genitori per essere completato dai professionisti esterni, che potranno fare suggerimenti per ogni materia secondo le basi curriculari in vigore, che saranno oggetto di analisi da parte del personale docente e degli specialisti del settore, comunicate ai delegati tramite interviste e/o e-mail.

Le strategie di accompagnamento sono riesaminate con scadenza **semestrale** per determinarne il mantenimento, la modifica o la sospensione. La durata della formazione può essere regolata fino a quando il team di formazione e l'équipe docente della Scuola lo ritenga necessario. Tuttavia, se lo studente lo richiede, deve essere rinnovato annualmente.

È obbligo del genitore e condizione per avvalersi di questa procedura, dare seguito alle indicazioni dello specialista esterno ed ai supporti suggeriti dalla scuola, affinché lo studente progredisca.

Il documento deve essere aggiornato annualmente dagli specialisti esterni o quando lo specialista lo richiede.



È anche obbligo del genitore, fare in modo che lo specialista esterno completi il documento e tenere aggiornata la scuola di qualsiasi cambiamento effettuato sia con i professionisti esterni, sia con i trattamenti farmacologici.

Gli accordi sulle strategie di accompagnamento non sono retroattivi e non garantiscono l'approvazione della(e) materia(e) coinvolta(e).

8.1. Piano didattico personalizzato (PDP)

È uno strumento che l'insegnante progetta in collaborazione con i suoi colleghi e il team di formazione, dove vengono sollevate e registrate le informazioni rilevanti dello studente, che consente di prendere decisioni sul supporto e sul monitoraggio accademico, favorendo gli apprendimenti e gli obiettivi da raggiungere durante l'anno scolastico.

8.2. Piano Educativo Individuale (PEI)

Strumento che progetta l'insegnante in collaborazione con i suoi colleghi e il team di formazione, garantendo le strategie e gli adeguamenti curriculari pertinenti (adattamenti curriculari profondi per studenti con bisogni educativi permanenti), che consente di prendere decisioni sul supporto e il monitoraggio accademico.

In questo caso sia lo studente che il suo genitore rappresentante riceveranno, prima dell'esame, informazioni dettagliate sulla procedura da seguire.

Entrambi i documenti (PDP e PEI) devono essere firmati dal genitore delegato, e sono uno strumento accademico-amministrativo, dinamico e pubblico. In base a questo, è importante considerare che l'obiettivo è sempre quello di raggiungere l'apprendimento negli studenti, evidenziando le loro competenze, sviluppando e registrando metodologie, risorse didattiche e valutazione con attenzione sullo studente e sulle difficoltà che presenta.

8.3. Studenti non alfabetizzati in italiano o spagnolo

Tenere conto della diversità significa anche considerare l'inserimento degli alunni non alfabetizzati in italiano o spagnolo.

Questi studenti devono obbligatoriamente frequentare almeno l'85% delle lezioni di alfabetizzazione offerte dalla Scuola (I semestre livello A1 e II semestre livello A2),



da marzo a novembre, in base alle esigenze d'ingresso di ogni anno, a partire dal 3° anno di scuola primaria. Per il 2° anno invece l'insegnante accanto al o alla D. dell'area valuterà caso per caso per il suo accompagnamento.

Durante il primo semestre lo studente sarà valutato in modo formativo e/o qualitativo nelle materie veicolate dalla lingua che non conosce mentre si trova in una fase di alfabetizzazione. A sua volta, le materie insegnate nella loro lingua d'origine, tenendo conto di quanto stabilito nel nostro curriculum ufficiale, saranno valutate normalmente.

Durante il II semestre, lo studente ha diritto a una valutazione differenziata in tutte le discipline veicolate dalla lingua in fase di alfabetizzazione. Sarà espresso con i voti nei registri corrispondenti. Al termine del corso di alfabetizzazione, ogni studente otterrà una qualifica sommativa nelle materie insegnate nella lingua che non conosceva, per essere la prima nota del II Semestre dell'anno in corso. Tale qualifica sarà ottenuta sulla base delle valutazioni di processo applicate durante lo svolgimento del corso di alfabetizzazione.

9. LE DISPOSIZIONI FINALI

La risoluzione di situazioni speciali di valutazione e promozione durante l'anno scolastico, come l'ingresso tardivo nelle classi; assenze per lunghi periodi; sospensioni di classe per lunghi periodi; termine anticipato dell'anno scolastico per uno o più alunni individualizzati; situazioni di maternità e paternità; servizio militare; concorsi nazionali o internazionali nel settore dello sport, della letteratura, delle scienze e delle arti; borse o altri, saranno decisi dal Rettorato, consultato il corrispondente "Consiglio di Classe" o altri professionisti specializzati della Scuola.

Le modifiche e/o gli aggiornamenti del presente Regolamento saranno comunicati alla comunità scolastica tramite una circolare scritta che informa della pubblicazione del Regolamento aggiornato sul sito web della nostra Scuola, il quale copre l'intero anno accademico.

NOTA: I termini alunno, insegnante, rappresentante, genitore, direttore, sono usati in questo Regolamento in modo generico, al fine di semplificare la lettura e senza l'intento di discriminare.



ALLEGATO 1 - TABELLA DI CONVERSIONE NUMERICA DEI VOTI ITALIANI AI VOTI CILENI¹⁶

Sistema cileno (voto dal 1 al 7)	Sistema italiano (voto dal 1 al 10)	Sistema cileno (voto dal 1 al 7)	Sistema italiano (voto dal 1 al 10)
1	1	4	6
1,1	1,1	4,1	6,1
1,2	1,2	4,2	6,1
1,3	1,3	4,3	6,2
1,4	1,4	4,4	6,3
1,5	1,5	4,5	6,3
1,6	1,6	4,6	6,4
1,7	1,7	4,7	6,5
1,8	1,8	4,8	6,5
1,9	1,9	4,9	6,6
2	2	5	6,7
2,1	2,1	5,1	6,7
2,2	2,2	5,2	6,8
2,3	2,3	5,3	6,9
2,4	2,4	5,4	6,9
2,5	2,5	5,5	7
2,6	2,6	5,6	7,1
2,7	2,7	5,6	7,2
2,8	2,8	5,7	7,3
2,9	2,9	5,7	7,4
3	3	5,8	7,5
3	3,1	5,8	7,6
3	3,2	5,9	7,7
3,1	3,3	5,9	7,8
3,1	3,4	6	7,9
3,1	3,5	6	8
3,2	3,6	6	8,1
3,2	3,7	6,1	8,2
3,2	3,8	6,1	8,3
3,3	3,9	6,2	8,4
3,3	4	6,2	8,5
3,3	4,1	6,3	8,6
3,4	4,2	6,3	8,7
3,4	4,3	6,4	8,8
3,4	4,4	6,4	8,9
3,5	4,5	6,5	9
3,5	4,6	6,6	9,1
3,5	4,7	6,6	9,2
3,6	4,8	6,7	9,3
3,6	4,9	6,7	9,4
3,6	5	6,8	9,5
3,7	5,1	6,8	9,6
3,7	5,2	6,9	9,7
3,7	5,3	6,9	9,8
3,8	5,4	6,9	9,9
3,8	5,5	7	10
3,8	5,6		
3,9	5,7		
3,9	5,8		
3,9	5,9		

¹⁶ Per l'Esame di Stato di I e II Grado.



ALLEGATO 2 - TABELLA DI CONVERSIONE NUMERICA DEI VOTI CILENI AL VOTO ITALIANO (PAGELLA ITALIANA)

Nota Chilena	Nota Italiana
1,0 a 1,4	1
1,5 a 1,9	2
2,0 a 2,4	3
2,5 a 3,4	4
3,5 a 3,9	5
4,0 a 4,9	6
5,0 a 5,4	7
5,5 a 5,9	8
6,0 a 6,4	9
6,5 a 7,0	10



ALLEGATO 3 - VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Prima di iniziare il processo di Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado, il consiglio degli insegnanti della classe si riunirà e assegnerà ad ogni studente un voto da 1 a 10, che rappresenta il livello di successo raggiunto dallo studente durante l'anno scolastico in corso nelle varie materie. Questo voto pondera il 50% del voto finale dell'esame.

Per stabilire il voto, si considera la media generale dello studente fino alla data in corso, utilizzando la "Tabella di conversione numerica da voto cileno a voto italiano" impostando quindi un voto da 1 a 10. Poiché la scala di conversione genera intervalli di equivalenza tra i dieci voti possibili di un sistema rispetto ai settanta voti possibili dell'altra scala, il che può distorcere il livello di conseguimento e l'approvazione minima, è che quando le medie generali di una o più materie, di uno studente è inferiore a 4,0, cioè insufficiente, l'approssimazione del suo voto generale per l'assegnazione del voto di ammissione sarà sempre il numero intero inferiore più vicino.

Nel caso contrario, dove lo studente si presenta con medie generali in ogni materia pari o superiori a 4,0, l'approssimazione della sua media generale sarà il numero intero superiore quando la decima è uguale o superiore a 5, mentre si applica l'approssimazione al numero intero inferiore quando la decima è inferiore a 5. Vedi esempi 1 e 2.

Esempio 1:

Studente con media generale con una, o più materie insufficienti.			
	Media Generale della materia in Scala dall'1,0 al 7,0	Scala di conversione Sistema cileno al italiano (1 a 10)	Voto di Ammissione
Materia 1	5,5		
Materia 2	6,0		
Materia 3	5,4		
Materia 4	5,3		
Materia 5	5,9		
Materia 6	5,1		
Materia 7	5,1		
Materia 8	5,9		
Materia 9	3,0		
Materia 10	5,0		



Media Generale	5,2	6,8	6
----------------	-----	-----	---

Esempio 2:

Studente con media senza materie insufficienti.			
	Media Generale della materia in Scala dall'1,0 al 7,0	Scala di conversione Sistema cileno al italiano (1 a 10)	Voto di Ammissione
Materia 1	5,0		
Materia 2	5,7		
Materia 3	6,0		
Materia 4	4,8		
Materia 5	6,4		
Materia 6	4,7		
Materia 7	4,9		
Materia 8	5,7		
Materia 9	4,1		
Materia 10	5,0		
Media Generale	5,2	6,8	7

Considerando gli elementi indicati dal D.L.62/2017 del MIUR, il consiglio degli insegnanti potrà assegnare un voto di ammissione superiore a quello corrispondente secondo la "Tabella di conversione numerica da nota cilena a nota italiana" (allegato 2), che avrà come riferimento la media aritmetica risultante nella Media Generale, quando ci sono prove che dimostrano progressi significativi nel metodo di studio e progressione nel percorso scolastico, nonché nel grado di autonomia, responsabilità, maturità e atteggiamenti personali nel contesto scolastico, o difficoltà socio-emotive che hanno influenzato i processi di apprendimento, valutazione e qualificazione dello studente.

Questa misura sarà applicata esclusivamente dal Consiglio degli insegnanti, proposta da uno dei suoi membri e ratificata a maggioranza semplice.



ALLEGATO 4 - VOTO FINALE DELL' ESAME DI STATO (SECONDO TABELLA ALLEGATO 1)

Il voto finale dell'Esame di Stato sarà ottenuto dalla ponderazione del **Voto di Ammissione** e del **Voto dell'Esame**, avendo una ponderazione del 50% ciascuna.

- Il voto di Ammissione sarà espresso in numeri interi dall'1 al 10.
- Il voto dell'Esame sarà espresso in numeri dall'1 al 10, considerando decimali.
- Il voto finale sarà espresso in numeri interi dall'1 al 10.

Se il risultato della ponderazione tra il Voto di Ammissione e il Voto dell'Esame è un numero con decimale, si applica l'approssimazione al numero intero superiore quando la decima è uguale o superiore a 5, mentre si applica l'approssimazione al numero intero inferiore quando la decima è inferiore a 5.

Il voto dell'Esame si ottiene sommando i punteggi ottenuti su ciascuno degli strumenti applicati all'Esame, con una ponderazione specifica:

- Prima Prova 25%
- Seconda Prova 25%
- Terza Prova 25%
- Colloquio Orale 25%

Ogni strumento applicato nell'Esame avrà 100 punti e il suo risultato sarà espresso in centesimi, con un requisito del 60% di raggiungimento degli obiettivi, collocandosi quindi nei 60 punti l'approvazione dello strumento.



ALLEGATO 5 - CREDITI SCOLASTICI

Il credito scolastico è un punteggio che gli insegnanti della Scuola Secondaria assegnano allo scrutinio finale degli ultimi tre anni. Pertanto, il voto finale dei livelli della Scuola Secondaria di II Grado (100/100), è il risultato della somma del credito scolastico e dei voti ottenuti nelle prove dell'Esame di Stato (due prove scritte e un colloquio):

- Prima prova (massimo 20 punti)
- Seconda prova (massimo 20 punti)
- Colloquio (massimo 20 punti)
- Credito scolastico (massimo 40 punti)

Il credito scolastico è assegnato agli alunni dal Consiglio di classe nel voto finale. Il Consiglio procede all'assegnazione dei crediti a partire dal II mezzo, assegnando fino ad un massimo di 40 punti, distribuiti come segue:

- 12 punti (come massimo) per il II anno;
- 13 punti (come massimo) per il III anno;
- 15 punti (come massimo) per il IV anno.

L'assegnazione del credito avviene secondo la tabella allegata al Decreto Legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Assegnazione del Credito Scolastico

Media dei voti	Intervallo di crediti II anno	Intervallo di credito III anno	Intervallo di credito IV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ALLEGATO 6 - GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta si assegna sulla base degli indicatori descritti qui di seguito.

Indicatori	10	9	8	7	6
LAVORO ACCADEMICO E DIDATTICO	Ha partecipato (si impegna) in maniera critica e costruttiva nelle diverse attività della classe, del corso e/o della scuola valorizzando le proprie capacità	Ha partecipato in modo impegnato e autonomo sia alle attività della classe che a quelle extra-curricolari del corso.	Ha partecipato alle attività della classe e del corso. A volte è necessario stimolare la loro partecipazione o bisogno di sostegno per completare o rispettare gli impegni.	Ha richiesto frequenti stimoli o rinforzi da parte degli insegnanti per rispettare l'impegno, ha svolto le attività ostacolando a volte il lavoro dei suoi compagni e degli insegnanti.	Il suo lavoro ha richiesto un sostegno permanente, la supervisione degli insegnanti, ha ostacolato le prestazioni dei suoi colleghi, ha manifestato una disposizione negativa alle attività della classe o del corso
RELAZIONI INTERPERSONALI	Ha dimostrato sensibilità e interesse verso i suoi insegnanti e colleghi diventando un leader positivo, un elemento esemplare e dinamico nel suo corso.	Ha dimostrato disponibilità a collaborare con insegnanti e colleghi per raggiungere gli obiettivi formativi, dimostrando un senso di appartenenza alla comunità scolastica.	Ha interagito adeguatamente con docenti e colleghi per raggiungere gli obiettivi formativi, presentando aspetti da migliorare.	In alcune occasioni ha avuto rapporti inappropriati con insegnanti, compagni di classe o altri membri della comunità scolastica.	A volte è stato coinvolto in modo inappropriato con insegnanti, compagni o altri membri della comunità scolastica, con l'intento di causare danni.
RICONOSCIMENTI	Ha ottenuto, all'interno o all'esterno della scuola, riconoscimenti, elogi e lodi per le attività intraprese.	Ha partecipato ad attività all'interno e/o all'esterno della scuola ed è stato riconosciuto positivamente.			



Indicatori	10	9	8	7	6
COMPORAMENTO RISPETTO A REGOLAMENTO E PROFILO ALUNNO	Ha dimostrato un eccellente comportamento per quanto riguarda il rispetto del Regolamento di convivenza scolastica.	Ha presentato un comportamento in conformità con il regolamento scolastico, non presenta registrazione di alcuna colpa grave, è stato puntuale e regolare nella sua frequenza.	Di solito ha presentato un comportamento in linea con il regolamento scolastico, anche se ha registrato alcuni piccoli errori e/ o una grave mancanza. Le sue assenze sono state giustificate.	Ha presentato un comportamento irregolare, registrando uno o più errori gravi. Le sue assenze non sono state pienamente giustificate.	Ha presentato un periodo di sospensione scolastica a causa delle carenze indicate nel Regolamento di Convivenza Scolastica.